



QuiFinanza
Economia, mercati, lavoro.

DATA: giovedì 25 giugno 2015

FONTE: <http://borse.quifinanza.it/News/2015/06/25/la-consulta-boccia-il-congelamento-dei-contratti-degli-statali-risparmiati-35-miliardi-89.html>

La Consulta boccia il congelamento dei contratti degli statali. Risparmiati 35 miliardi

Il blocco dei contratti della Pubblica Amministrazione è illegittimo ma non per il passato. Con questa sentenza la Corte Costituzionale ha salvato i casse pubbliche, nell'attesissima sentenza che...

Publicato il 25/06/15 in [Finanza](#) | Fonte: Teleborsa

(Teleborsa) - **Il blocco dei contratti della Pubblica Amministrazione è illegittimo ma non per il passato.** Con questa sentenza la **Corte Costituzionale** ha salvato i casse pubbliche, nell'attesissima sentenza che avrebbe potuto mandare letteralmente in rosso i conti dello Stato.

Invece la Consulta, quasi a voler mettere al riparo in corner la tenuta dei conti pubblici italiani, evitando quanto accaduto dopo il pronunciamento sul blocco delle perequazione delle pensioni, ha messo nero su bianco che **quanto sentenziato oggi non è retroattivo**.

"La Corte costituzionale ha dichiarato, con decorrenza dalla pubblicazione della sentenza, **l'illegittimità costituzionale sopravvenuta** del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico - si legge nel comunicato - quale risultante dalle norme impugnate e da quelle che lo hanno prorogato. La Corte ha respinto le restanti censure proposte".

Qualche giorno fa l'Avvocatura dello Stato aveva lanciato un vero e proprio allarme sulla questione, dichiarando che l'eventuale ricorso dei dipendenti pubblici contro il blocco della contrattazione **avrebbe avuto un costo sullo Stato di non meno di 35 miliardi di euro**.

La parola passa ora al Governo: **l'adeguamento dei contratti pubblici dovrebbe ripartire nel 2017**, con un risparmio notevole rispetto a quanto avrebbe dovuto pagare, se il giudizio di illegittimità avesse avuto effetto retroattivo sugli **oltre 3 milioni di statali attualmente in servizio**.

Grande soddisfazione è stata espressa dai sindacati, che hanno subito chiesto un tavolo urgente per il rinnovo. "Giustizia è fatta ed è stata restituita ai lavoratori pubblici la dignità del proprio lavoro", ha commentato il segretario del sindacato dei dipendenti pubblici Fip **Marco Carlomagno**, aggiungendo **"Ora il Governo non ha più scuse. Apra subito il negoziato e rinnovi i contratti"**.

Soddisfatto **Marcello Pacifico**, presidente del sindacato **ANIEF**, che molto si è battuto con i suoi legali, costituendosi anche in giudizio, per chiedere il rispetto della normativa comunitaria in materia. Secondo il leader sindacale, **"si tratta di un aumento, in media, di 80 euro a dipendente. E vanno anche pagate le indennità di vacanza contrattuale**, come è stato deciso per i giudici nel 2012, a differenza di quanto indicato nell'ultima Legge di Stabilità, la 190/2014, che ha bloccato stipendi e contratti pubblici per altri quattro anni". Qualche perplessità è stata espressa invece sull'altro elemento, la retroattività: **"aspettiamo di capire per quali motivi la sentenza non è retroattiva"**, ha detto Pacifico..